

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	15929
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIU001124
NCTO	Id Origine	133686
CDP	Proprietario	Amministrazione dello Stato
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC COMPLESSO TOPOGRAFICO		
RVCK	Collegamento scheda CT	TABIC000047
RVCN	Denominazione CT	Complesso del Castello Episcopio (età medievale e moderna)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Complesso del Castello Episcopio – settore nord occidentale (età medievale e moderna)

DAFD Descrizione

Il castello di Grottaglie, che ha costituito una delle sedi dell'arcivescovato di Taranto, è ubicato nella settore sud-orientale del centro storico di Grottaglie. Nella sua configurazione attuale il castello si presenta composto da due blocchi; quello principale, disposto a sud-est, è articolato intorno ad un atrio ed è circondato da mura sui lati nord ed est, mentre sui lati sud e ovest i bastioni coincidono con il fabbricato principale. Il settore a nord-ovest, di più recente edificazione, è edificato solo sul lato ovest ed è stato delimitato da mura solo in età contemporanea. Il complesso così definito ha la pianta grosso modo di un trapezio, orientato in senso NW-SE, con la base rivolta ad ovest e ingresso sullo stesso lato. Tra i due cortili attorno a cui si articolano i due blocchi del complesso si erge la torre maestra, che fa parte del nucleo originario del castello. Rispetto al settore principale del complesso, realizzato già nel XIV secolo, il settore nord-occidentale è più tardo; è possibile che sia stato realizzato nel 1483 quando, secondo un documento della Curia di Taranto (citato dal Blandamura, vedi bibliografia), il cardinale arcivescovo Giovanni d'Aragona procedette alla ricostruzione di parte delle fortificazioni cittadine, vietando che una parte di materiali costruttivi fosse dirottata verso Taranto per analoghi lavori. Come si è detto, l'area presentava una serie di ambienti localizzati sul lato ovest e per il resto della sua estensione era occupata da un vasto cortile/giardino interno; questo spazio (a quanto sembra delimitato da mura solo in età contemporanea), secondo un documento curiale del 1711, era utilizzato come "giardino per uso di casa all'Arcivescovo". Il documento è interessante perché distingue esplicitamente questo giardino "domestico" da quello più grande, contiguo al lato ovest del castello, che viene definito come "Terra ammurata"; per contrasto se ne deduce che il giardino interno (che fungeva anche da frutteto, e che a differenza dell'altro non veniva dato in fitto), almeno alla data di redazione del documento, fosse privo di recinzione. Nell'ambito dei lavori promossi nel 1649 promossi dal mons. Tommaso Caracciolo, il complesso del castello (che già nel 1619 era stato trasformato in dimora aristocratica) venne dotato di nuovi ambienti, destinati a funzioni di servizio, ad alloggi per il personale ed a foresteria. Secondo la descrizione riportata dal Blandamura, buona parte di questi ambienti si aprivano su una veranda prospiciente il grande cortile e quindi dovevano essere localizzati lungo il corpo di fabbrica che delimitava il giardino ad ovest. Nei primi anni del XX secolo questo settore del castello subisce le ultime modifiche strutturali, con l'innalzamento del piano di calpestio nel cortile nord-occidentale e la conseguente costruzione della intercapedine per mantenere illuminati i locali interni (che prima di tale modifica erano aperti sul piano di calpestio); allo stesso periodo risale la recinzione che ha delimitato il cortile sui lati nord ed est.

DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFB	Criterio perimetrazione	Il bene è stato perimetrato sulla base dell'ortofoto

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Area/Luogo
OGTT	Tipo	Giardino
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Grottaglie
PVCL	Località	Centro storico, Via Crispi.
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	Il castello di Grottaglie è ubicato nella settore sudorientale del centro storico di Grottaglie.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	si

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.431514,40.5339906],[17.4313777,40.534131],[17.4312472,40.5342818],[17.4312379,40.5343307],[17.431362,40.5343873],[17.4314312,40.5343076],[17.4314899,40.5343211],[17.431587,40.5343212],[17.4317171,40.5343142],[17.4319065,40.5343378],[17.4319921,40.5343275],[17.4320643,40.534254],[17.4316765,40.534112],[17.4316643,40.5339906]]]]}}</pre>

0.5340826],[17.4315375,40.534026],[17.431514,40.5339906]]], "properties":{}}

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	XV d.C.
DTSF	Al	XXI d.C
DTSS	Datazione secolo	XV d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XX d.C.

DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
-----	------------------------------	--------------

NS NOTIZIE STORICHE

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	Nei primi anni del XX secolo questo settore del castello subisce le ultime modifiche strutturali, con l'innalzamento del piano di calpestio nel cortile nordoccidentale e la conseguente costruzione della intercapedine per mantenere illuminati i locali interni (che prima di tale modifica erano aperti sul piano di calpestio); allo stesso periodo risale la recinzione che ha delimitato il cortile sui lati nord ed est.
NSCR	Riferimento	Cortile interno
NSCS	Notizia sintetica	Modifica strutturale
NSCF	Fonti	bibliografia

NSCD Dal XX

NSCA AI XX

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN Notizia
Nell'ambito dei lavori promossi nel 1649 promossi dal mons. Tommaso Caracciolo, il complesso del castello (che già nel 1619 era stato trasformato in dimora aristocratica) venne dotato di nuovi ambienti, destinati a funzioni di servizio, ad alloggi per il personale ed a foresteria. Secondo la descrizione riportata dal Blandamura, buona parte di questi ambienti si aprivano su una veranda prospiciente il grande cortile e quindi dovevano essere localizzati lungo il corpo di fabbrica che delimitava il giardino ad ovest.

NSCR Riferimento Cortile interno

NSCS Notizia sintetica Modifica strutturale

NSCF Fonti Bibliografia

NSCD Dal XVII

NSCA AI XVII

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN Notizia
Il settore nordoccidentale del castello viene nella seconda metà del XV secolo.

NSCR Riferimento Cortile interno

NSCS Notizia sintetica Costruzione

NSCF Fonti bibliografia

NSCD Dal XV

NSCA AI XV

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR Riferimento all'intervento Dato non disponibile

ATBD Denominazione Dato non disponibile

ATBF Fonte Dato non disponibile

ATBM Motivazione dell'attribuzione Dato non disponibile

FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF Unità tipologica visitata no

FVUT Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010585

BIBM Riferimento bibliografico completo AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015

BIBR Riferimento p. 527

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010978

BIBM Riferimento bibliografico completo AA. VV., De Vita R. a cura di, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, Castelli e Torri della Terra d'Otranto, , Bari: Adda Editore, 1975

BIBR Riferimento pp. 56-57

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011157

BIBM Riferimento bibliografico completo Blandamura G., La Baronìa Arcivescovile e il Castello-Episcope di Grottaglie, La Baronìa Arcivescovile e il Castello-Episcope di Grottaglie,, , Taranto: , 1933

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011160

BIBM Riferimento bibliografico completo Claveri, N., Fagiolo M. a cura di, Il palazzo ducale e il castello – episcopio di Grottaglie: trasformazioni architettoniche e contese feudali, Il sistema delle residenze nobiliari. Italia Meridionale, , Roma: , 2010

BIBR Riferimento pp. 246 - 249

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDT Tipo Fonte URL esterno

MUDD Descrizione Sito divulgativo sul Medio Evo italiano

MUDP Url www.mondimedievali.net/Castelli/Puglia/taranto/grottaglie.htm

AN ANNOTAZIONI